



Comune di Padova

Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento.

Codice Fiscale 00644060287

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento del Servizio di trasporto e onoranze funebri assunte a totale o parziale carico dell'Amministrazione Comunale ed eventuale servizio di trasferimento della salma dal luogo/struttura di decesso all'obitorio presso l'Azienda Ospedaliera di Padova. **Disciplinare di gara.**

Importo unitario a base di gara: **€. 900,00 (novecento/00).**= (IVA esente) per ciascun servizio funebre e **€. 241,00 (duecentoquarantuno/00)** per l'eventuale trasferimento in obitorio, indipendentemente dal giorno o orario di esecuzione.

Il servizio viene aggiudicato col criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95, comma 3, D. Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

§ 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI ESECUZIONE

1.1 - Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a) assenza cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- b) assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 (i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Padova, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso operatori economici che svolgono un'attività riguardante i medesimi poteri. Pertanto, gli operatori economici che abbiano concluso contratti o conferito incarichi in violazione di quanto sopra specificato incorrono nel divieto a contrattare per i tre anni successivi alla conclusione del contratto o al conferimento dell'incarico);
- c) accreditamento alla piattaforma e-procurement della Regione Lombardia (ARIA spa – SINTEL)
- d) assenza degli ulteriori divieti di partecipazione alla gara, previsti dalla vigente normativa.
- e) possesso delle autorizzazioni necessarie all'esercizio di attività funebre;
- f) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara;
- g) non aver ricevuto contestazioni formali dal Comune di Padova per violazione alle norme di Polizia Mortuaria, comunque riferibili ai servizi funebri eseguiti.

1.2 - Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

- a) disponibilità di un organico medio annuo non inferiore a n. 4 operatori, privi di limitazioni alla movimentazione carichi ed in possesso di adeguata formazione professionale per il corretto uso degli attrezzi e strumenti necessari all'esecuzione del servizio, per il corretto uso dei dispositivi di protezione individuale ed in generale per la rigorosa messa in opera di tutte le accortezze necessarie ad operare in piena sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008; nell'ambito dei 4 operatori ne dovrà essere individuato uno preposto alla sicurezza;
- b) dimostrazione di aver svolto almeno n. 200 servizi funebri nell'ultimo triennio.

I requisiti indicati ai punti 1.1 e 1.2 devono essere posseduti alla data di scadenza

del termine di presentazione delle offerte.

1.3 – Requisito di esecuzione

Ai sensi della L. 5 giugno 2020 n.40, di conversione del D.L. 8 aprile 2020 n.23, l'aggiudicatario dovrà dimostrare, **alla data dell'avvio del servizio**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23.03.2016 e D.P.C.M. del 18.04.2013 come aggiornato dal D.P.C.M. del 24.11.2016).

§ 2 – VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti di partecipazione (art. 213 D.Lgs. 50/2016).

La verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della presente procedura. **Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.** Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Si rinvia alla lettura della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 (aggiornata con Delibera A.N.A.C. n. 157 del 17.02.2016).

Considerato che il sistema AVCPASS è una procedura istituita e resa disponibile dall'A.N.A.C., per eventuali dubbi o problemi concernenti gli adempimenti richiesti ai concorrenti, inerenti il citato sistema AVCPASS, si invita a contattare direttamente l'Autorità suddetta al Contact Center indicato nel portale dell'Autorità www.autoritalavoripubblici.it.

§ 3 – TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Termine perentorio per la presentazione dell'offerta: ore XXXXXXXX del XXXXXXXXX.

Modalità: L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma di e-procurement Sintel.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire secondo le diverse fasi successive dell'apposita procedura, che consentono di predisporre:

3.1 BUSTA VIRTUALE "A - Documentazione amministrativa -"

1. Dichiarazione redatta secondo l'**allegato n. 1** e sottoscritta con le modalità ivi precisate, che dovrà inoltre essere corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

Si precisa, inoltre, che qualora l'impresa avesse provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica, ha l'onere di allegare alla dichiarazione la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze 4.5.2012, n. 10 e 7.6.2012, n. 21, qualora, nell'anno antecedente la data della lettera di invito, il concorrente avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data della lettera di invito ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita.

Inoltre, in relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/2016, dovranno essere dichiarati tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, comma 6, D. Lgs. 50/2016) e/o nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, comma 6, D. Lgs. 50/2016), in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un'ipotesi di "grave illecito professionale" ai sensi dell'art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida ANAC n. 6 sull'argomento).

Il dichiarante dovrà opzionare le dichiarazioni alternative contenute nel **modello allegato n. 1**, apponendo un segno sull'ipotesi che interessa.

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una visura (art. 33 DPR 14/11/2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato in favore di soggetti privati (art. 689 c.p.p. e art. 24 DPR 313/2002).

In caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b), c), D.lgs. 50/2016:

- la dichiarazione di cui al **modello Allegato n.1**, dovrà essere resa dal consorzio, mentre l'impresa consorziata per conto della quale il consorzio abbia dichiarato di concorrere, dovrà rendere la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale utilizzando preferibilmente il **modello Allegato n. 1-bis**;
- l'eventuale mancata indicazione di alcuna consorziata per la quale il consorzio concorre, sarà intesa come manifestazione di volontà del consorzio di eseguire direttamente il contratto con la propria organizzazione di impresa.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari da costituirsi, la dichiarazione dovrà essere prodotta integralmente da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari già costituiti, la dichiarazione dovrà essere integralmente prodotta dall'impresa mandataria (se raggruppamenti) o dal consorzio, mentre per le imprese mandanti o le imprese consorziate *non sono obbligatorie le dichiarazioni di cui ai punti d) ed e) del modello allegato n. 1.*

- (nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, sia non ancora formalmente costituiti con atto notarile sia già costituiti):

Dichiarazione redatta preferibilmente secondo il **modello Allegato n. 2** al presente invito, che dovrà contenere:

- l'indicazione delle parti del servizio e/o delle quote percentuali che saranno eseguite dai singoli componenti del raggruppamento o consorzio ordinario, ai sensi dell'art. 48, c. 4, D.Lgs. 50/16;

- l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/16) oppure l'impegno a costituire un Consorzio ordinario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta come prescritto al successivo punto "**Sottoscrizioni**" del presente disciplinare (ovviamente con riferimento ai Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE).

- (nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari già costituiti):

Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata (art. 48, comma 13, D.Lgs. 50/2016), ovvero, in caso di consorzi, l'atto costitutivo del consorzio.

2. "PASSOE" rilasciato dal Sistema AVCPass (v. § 2).

3. Dichiarazione sostitutiva in cui il concorrente dichiara il **numero di trasporti funebri eseguiti nel triennio**, suddivisi per anno e comune di partenza (allegato 3).

In alternativa alla documentazione relativa alla busta "A", è facoltà del concorrente utilizzare il DGUE (Documento di gara unico europeo) di cui all'art. 85 D.Lgs. 50/16 e approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5/1/16 (in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 6 gennaio 2016, n. L3/16), nella versione rieditata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con Circolare 18 luglio 2016, n. 3, pubblicata in GURI – Serie generale n. 174 del 27/07/2016, recante le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", per adeguare tale documento alle specificità della normativa nazionale. Naturalmente tale documento potrà sostituire la documentazione suddetta solo nelle parti corrispondenti contenute nel citato DGUE (in altre parole, qualora l'operatore economico decidesse di utilizzare il DGUE in luogo della documentazione sopra specificata, dovrà, comunque, integrare detto DGUE, producendo la documentazione o le dichiarazioni che non sono contemplate nel DGUE ma che sono richieste dal presente disciplinare: ad esempio la dichiarazione sulla composizione del raggruppamento, la ricevuta di versamento del contributo ANAC, ecc.).

Con particolare riferimento alla parte IV (criteri di selezione) del suddetto DGUE, l'operatore economico potrà limitarsi a compilare la sezione α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE.

3.2 BUSTA VIRTUALE "B - Offerta Tecnica"

Nella busta "B" devono essere contenuti i seguenti documenti, necessari alla valutazione degli elementi di natura discrezionale:

- Elenchi delle attrezzature possedute con depliant e/o schede tecniche e relative certificazioni relative ai beni che la ditta si impegna ad utilizzare;
- Elenco dei corsi di formazione sostenuti dal proprio personale in materia di sicurezza o in materie attinenti il servizio da svolgere;
- Relazione sintetica (max 4 facciate in formato A4, carattere 12, max 35 righe per foglio) relativa alla struttura organizzativa e ai beni o servizi aggiuntivi che la ditta intende proporre.

Tutti i suddetti documenti dovranno essere sottoscritti, come precisato al successivo punto "Sottoscrizioni".

Si precisa che nei documenti e negli elaborati sopra indicati non dovranno risultare o desumersi elementi quali: **valori economici, prezzi e tempi**, che devono essere contenuti nei documenti da inserire nella busta "C".

Affinché sia possibile l'attribuzione dei vari punteggi previsti, è necessario che gli elaborati contengano tutti gli elementi che necessitano a tal fine.

3.3 BUSTA VIRTUALE “C -Offerta economica ed altri elementi di natura quantitativa”

Nella busta “C” dev’essere contenuta l’offerta economica, redatta in bollo da € 16,00, che deve esplicitare il ribasso percentuale sul prezzo a base d’asta del servizio.

Si precisa che nel modello di offerta economica (allegato n. 4) è richiesto di indicare anche gli elementi tecnici valutabili in modo automatico e non discrezionale quali, nella fattispecie, la presenza di una sede nel territorio del Comune di Padova, l’elenco non nominativo del personale impiegato, con indicazione della qualifica e della tipologia e durata del contratto e l’attestazione della certificazione di qualità eventualmente posseduta.

Inoltre, ai sensi dell’art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/16 e in ottemperanza alla sentenza C.d.S., Adunanza Plenaria, 20 marzo 2015 n. 3, dovranno essere indicati:

- gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro da sostenere per l’esecuzione del servizio, e rientranti nell’ambito dell’importo complessivo offerto;
- i propri costi della manodopera da sostenere per l’esecuzione del servizio, e rientranti nell’ambito dell’importo complessivo offerto.

Anche l’offerta economica dovrà essere sottoscritta come precisato al successivo punto.

Tutti i documenti (inclusi gli allegati quali, a puro titolo di esempio, depliant, prospetti, schede, opuscoli, relazioni descrittive, copie di atti e di certificati, ecc.) inseriti nelle 3 buste devono essere sottoscritti dal soggetto offerente (v. paragrafo dedicato alla “sottoscrizione della documentazione”).

3.4 - Sottoscrizione della documentazione

Le sottoscrizioni devono essere effettuate dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell’impresa.

Le sottoscrizioni devono essere effettuate:

- *in caso di impresa singola*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell’impresa;
- *in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari già costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell’impresa capogruppo (se raggruppamenti) oppure dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;
- *in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa componente il costituendo raggruppamento o consorzio.

Si richiama, inoltre, quanto prescritto nella parte 2, punto 2 della determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 10.10.12.

E’ sufficiente produrre un’unica fotocopia del documento di identità, ai sensi dell’art. 38, c. 3, D.P.R. 445/2000, per ciascun dichiarante, che dovrà essere in corso di validità.

Per documento di identità si intende la carta di identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell’art. 35 D.P.R. 445/2000.

§ 4 - CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DEL MIGLIOR OFFERENTE

L’offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l’attribuzione di punteggi, come sotto precisato, agli elementi variabili delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e quantitativa, da parte della Commissione giudicatrice che sarà nominata dalla stazione appaltante

La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, viene attribuito in base ai seguenti elementi :

- 1) valutazione degli aspetti tecnici-qualitativi..... punti massimi 70;

2) valutazione dell'offerta economica..... punti massimi 30.

La valutazione della **proposta tecnica** viene effettuata in base agli elementi sotto precisati:

A) STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Max punti 30
A.1 - presenza di 1 sede (principale o succursale) accessibile alla clientela, all'interno del territorio del Comune di Padova	punti 5
A.2 - numero dipendenti con mansioni amministrative: - punti 1 per ogni unità amministrativa	max punti 2
A.3 – numero di operai necrofori impiegati: - con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, punti 3 per ogni unità - altre tipologie di contratto (ad es.: lavoro subordinato part time, somministrazione, lavoro intermittente, etc) punti 1 per ogni unità	max punti 15
A.4 possesso delle seguenti attestazioni di qualità: 1. certificazione ISO 9001 3 punti 2. certificazione UNIEN 15017 5 punti	max punti 8
B) CORSI DI FORMAZIONE svolti dal proprio personale necroforo in materia di sicurezza sul lavoro, o comunque attinenti l'attività svolta	Max punti 5
C) ATTREZZATURE IMPIEGATE saranno valutate quantità e qualità delle attrezzature impiegate nell'attività quali, a titolo esemplificativo, automezzi, carrelli portafreteri, apparecchiatura mobile di refrigerazione	Max punti 15
D) QUALITA' DEI BENI UTILIZZATI ED EVENTUALI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE comprese nel prezzo offerto	Max punti 20
D.1 – Caratteristiche del cofano mortuario che si intende utilizzare, con particolare riferimento al minor impatto ambientale dei materiali ed alle migliori qualità estetiche del prodotto	max punti 10
D.2 – Eventuale fornitura di beni e servizi aggiuntivi, quali: - addobbi floreali (tipologia, numero, varietà floreale) - epigrafi (tipologia e numero) (servizio online) - altri eventuali beni o servizi offerti, inclusi nel prezzo proposto	max punti 10

L'offerta deve essere strutturata in modo da consentire alla commissione la corretta e completa valutazione dei criteri.

Pertanto, dovrà essere indicato o prodotto quanto sotto specificato per ogni elemento:

A) STRUTTURA ORGANIZZATIVA – Indicare:

- precisa ubicazione della sede principale e di eventuali succursali accessibili alla clientela;
- numero dei dipendenti a tempo pieno e indeterminato e numero dei dipendenti con altri contratti;
- attestazioni delle certificazioni di qualità possedute e date di rilascio;

B) CORSI DI FORMAZIONE – Indicare:

- per ogni dipendente necroforo, attestati di formazione posseduti e data di rilascio;

C) ATTREZZATURE – Indicare in apposito elenco:

- tipologia, anno di acquisto o di immatricolazione;

D) QUALITA' DEI BENI UTILIZZATI / EVENTUALI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE – Indicare:

- scheda tecnica e depliant illustrativo che riporti tipologia, essenza e finiture del cofano mortuario che si intende utilizzare, con indicazione del produttore e delle certificazioni ambientali;
- numero e tipologia degli addobbi floreali che si intende eventualmente fornire ed utilizzare in occasione delle esequie;
- numero di epigrafi che si intende eventualmente fornire ed affiggere e/o utilizzo di necrologie online);

- eventuali ulteriori beni o servizi che l'offerente si impegna a fornire, inclusi nel prezzo offerto.

§ 5 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER I CRITERI QUALITATIVI

Per quanto riguarda la valutazione dei criteri di natura qualitativa (ossia degli elementi soggetti ad una valutazione di tipo discrezionale) sarà utilizzato il sistema basato sull'attribuzione di un coefficiente - da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio - variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara. Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti, con attribuzione del valore 1 al coefficiente più elevato, e riparametrando così tutti gli altri coefficienti.

Coefficienti discrezionali:

- Eccellente	1,0
- Molto buono	0,8
- Buono	0,6
- Discreto	0,4
- Sufficiente	0,2
- Insufficiente	0,0

Si procederà alla riparametrazione secondo le modalità precisate al punto 18.4 del bando-tipo Anac n. 1/2017, ossia effettuando sia la prima sia la seconda riparametrazione.

Non sono ammesse alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, i concorrenti le cui offerte tecniche non abbiano conseguito un punteggio minimo di punti **32**.

Non sono previste sedute pubbliche in quanto, come stabilito dalla giurisprudenza sull'argomento, la gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualunque operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche. La gestione telematica della gara garantisce sicurezza nella conservazione dell'integrità delle offerte e garantisce l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta: inoltre nessuno degli addetti alla gestione della gara può accedere ai documenti dei partecipanti, fino alla data e all'ora di seduta della gara, specificata in fase di creazione della procedura. Le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte.

§ 6 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER L'OFFERTA ECONOMICA

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà con la seguente modalità:

- sono ammesse **solo offerte in ribasso** sul prezzo a base d'asta di € 900,00 per il servizio funebre e € 241,00 per il servizio di trasferimento in obitorio, entrambi importi esenti da Iva;
- la percentuale di ribasso offerta è unica e applicabile ad entrambi i servizi di cui sopra.

Al prezzo verrà assegnato un punteggio massimo di 30 (su 100) punti nel modo seguente:

- all'offerta più favorevole verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti;
- alle altre offerte, verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la proporzione:

$$30 : \text{ribasso più elevato} = X : \text{ribasso in esame}$$

§ 7 - MODALITA' DI CALCOLO DELL'OFFERTA PIU' VANTAGGIOSA

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato applicando il metodo aggregativo compensatore.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente. L'aggiudicazione della gara in oggetto sarà effettuata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà quella complessivamente più vantaggiosa.

§ 8 - NEGOZIAZIONE E AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante potrà negoziare il contratto con l'impresa che avrà presentato le condizioni più vantaggiose, al fine di conseguire miglioramenti nell'esclusivo interesse della stazione appaltante. L'aggiudicazione sarà disposta con determinazione del titolare del potere di spesa, dando atto della congruità dell'offerta.

In caso di parità, ossia qualora più concorrenti presentino la stessa migliore offerta, gli stessi saranno formalmente invitati, con nota scritta dell'Amministrazione, a produrre, entro un termine perentorio, un miglioramento dell'offerta economica già presentata; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Si applicherà l'art. 97, comma 3, D. Lgs. 50/2016, in materia di offerte anormalmente basse.

§ 9 – GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa cui verrà affidato il servizio in oggetto dovrà prestare, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi e oneri assunti con il contratto, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fidejussione, con le modalità di cui all'art. 93 e nella misura stabilita dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016, ossia pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale calcolato sulla base dell'importo di aggiudicazione. Come previsto al suddetto art.103, comma 4, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione si estingue nei modi e nei termini previsti dal citato art. 103; l'estinzione dell'ammontare residuo della garanzia (20%) si estingue dopo l'emissione del certificato di conformità del servizio e comunque di diritto dopo 3 mesi dalla conclusione del servizio.

§ 10 - PRESCRIZIONI E INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'offerta deve essere incondizionata e completa in relazione sia a tutti gli elementi che devono formare oggetto di valutazione tecnica, sia all'aspetto economico-prezzo.

Offerte incomplete o condizionate non sono ammesse a valutazione, così come le offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare e di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida;

In ogni caso i contenuti dell'offerta tecnica presentati dal concorrente risultato aggiudicatario saranno allegati al conseguente contratto quale parte integrante e sostanziale, costituendo specifica obbligazione contrattuale in sede di esecuzione per l'aggiudicatario stesso.

L'offerta è da intendersi valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Il concorrente primo in graduatoria sarà sottoposto alla verifica d'ufficio sul possesso dei requisiti generali di partecipazione dichiarati, a norma di quanto disposto dall'art. 36, c. 5, D.Lgs. 50/16; al fine di consentire la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale, sarà richiesta l'esibizione di idonea documentazione probatoria.

Ai sensi dell'art.71 D.P.R.445/2000 la stazione appaltante si riserva, inoltre, di procedere ad idonei controlli a campione su altri concorrenti a verifica della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di più offerte.

In ogni caso il Responsabile del procedimento procederà alla verifica prevista dall'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016 in tema di costi della manodopera

Si evidenzia che, qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, annullamento dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto);
- denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- denuncia all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

In tema di **soccorso istruttorio**, si richiama l'art. 83, co. 9, D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017 del 19.04.2017.

§ 11 – ULTERIORI INFORMAZIONI E PRECISAZIONI

1) Ai sensi dell'art. 106, c. 11, D.lgs. 50/2016, la durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

2) Ai sensi dell'art. 23, comma 16, D. Lgs. 50/16, i costi della manodopera ammontano a euro 35.907,20.

3) L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare per le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici, la posta elettronica (certificata o ordinaria), il servizio postale o una combinazione di tali mezzi;

4) Il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Bardelle, Responsabile del coordinamento dei Servizi Decentrati.

5) I modelli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

6) Si richiamano gli obblighi stabiliti dal "*Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*", stipulato in data 9 settembre 2015 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete). In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:

- l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti propri o di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- l'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo;
- tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto;

- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'operatore economico subappaltatore porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto;
- è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o subaffidare a favore di operatori economici partecipanti alla gara in oggetto;
- saranno inserite in contratto le seguenti 2 clausole:
 - "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p."
 - "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p."

L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

Per informazioni o chiarimenti, è possibile rivolgersi all'Ufficio Contabilità e Procedure Negoziali - tel.: 049 8205029.